



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI BASSANO DEL GRAPPA – CASSOLA**

Provincia di Vicenza

Sede: Via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

e-mail:cucbassanocassola@comune.bassano.vi.it- web: bassanodelgrappa.gov.it



Comune di Bassano del Grappa

Comune di Cassola

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIELABORAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE E L’ESECUZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA’ E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI PER LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO IN VIA BEATA GIOVANNA – CASE PAROLINI – EDIFICIO TUTELATO SECONDO IL D.LGS. 42/2004 (PARTE SECONDA E PARTE TERZA, TITOLO I).

RISPOSTA N. 4 AI QUESITI PERVENUTI

QUESITO N. 1

In merito al requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, l’indicazione “ultimi dieci anni “ è comprensiva dell’anno in corso?

Possono considerarsi validi anche servizi conclusi recentemente, nel 2016?”

Risposta: Si.

QUESITO N. 2

Con la presente siamo a chiedervi, ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 1.12 del disciplinare di gara, se la categoria E.22 può essere equiparata alla categoria Id su edifici vincolati ai sensi del D.Lgs.42/2004.

Risposta: No. L’art. 8, comma 2, del Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31 ottobre 2013, stabilisce che “per la classificazione delle prestazioni rese prima dell’entrata in vigore del presente decreto, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata”. In tale tabella l’ID.Opere “E22” ha corrispondenza con Classi e categorie di cui alla L.143/49 “I/e”..

QUESITO N. 3

Si chiede conferma della validità del punto 6.1 del disciplinare dove viene assegnato un peso di 50 punti al ribasso percentuale dell’offerta economica

Risposta: - Si.

QUESITO N. 4

Si chiede se, nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi, l'Architetto debba far parte della società capogruppo mandataria o possa far parte della società mandante e se il Coordinatore responsabile della progettazione (così come indicato a pag. 2 del modello 2 relativo alla proposta della struttura operativa) debba essere l'Architetto.

Si chiede inoltre che tipo di laurea debba possedere l'ingegnere impiantista e se può essere un ingegnere che abbia conseguito la laurea di ingegnere civile con il vecchio ordinamento.

Risposta: Ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.to Leg.vo n. 50/2016, nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il **mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali** anche in termini economici, e i mandanti quelle indicate come secondarie. Nel modello 2 relativo alla proposta della struttura operativa, il Coordinatore responsabile della progettazione è il Capogruppo.

L'oggetto del progetto, nello specifico la progettazione relativa agli impianti indicati nel bando, deve essere riconducibile alle competenze degli iscritti al relativo albo. Sì, può essere un ingegnere che abbia conseguito la laurea di ingegnere civile con il vecchio ordinamento.

QUESITO N. 5

1- dovendo predisporre 8 istanze (una per ciascun componente del RTP costituendo), la marca da bollo va applicata obbligatoriamente ad ogni istanza (16 euro x 8)?

2- In alternativa, è possibile applicare la marca da bollo **solo** sulla istanza del capogruppo mandatarario?

3- Qualora anche questo non fosse possibile, è permesso modificare l'istanza di partecipazione in modo tale che, pur contenendo tutti i dati richiesti da quella posta a base di gara, si confezioni un'unica istanza (cumulativa) firmata da tutti i componenti del RTP?

Risposta: 1. Sì 2. No 3. Sì

QUESITO N. 6

In riferimento alla struttura operativa di cui alla lettera E, pag. 4 del bando di gara, si chiede se l'archeologo debba necessariamente essere un professionista facente parte del RTP costituendo oppure se possa essere individuato semplicemente come consulente esterno. Si fa presente che l'archeologo in oggetto è un libero professionista, che non ha alcun rapporto lavorativo di dipendenza e/o collaborazione continuativa con alcun componente del RTP. Nel caso sia possibile inserire l'archeologo come consulente, deve soddisfare dei requisiti particolari? quali?

In particolare si fa presente che l'archeologo non soddisfa nessuno dei seguenti requisiti: "socio attivo, dipendente, consulente su base annua iscritto al relativo albo professionale munito di partita iva e che firmi il progetto, ovvero che faccia parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbia fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e collaboratore a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni."

Risposta: l'archeologo deve necessariamente essere un professionista facente parte del RTP costituendo.

QUESITO N. 7

Con riferimento alla risposta al quesito n° 1 contenuta nel documento “RISPOSTA_QUESITI_1” si chiede un chiarimento relativo alla “proposta progettuale per allestimenti e installazioni di spazi didattici/laboratori a servizio del Giardino Parolini e in continuità di quelli già realizzati e interconnessione fra i Giardini Parolini e Via Beata Giovanna...” da inserire nella relazione metodologica. Nello specifico:

1. È richiesta una riprogettazione degli spazi dell’ala est?
2. Se sì, quali sono le criticità del progetto esistente che ne richiedono una revisione?
3. Quali sono gli spazi didattici /laboratori già realizzati?
4. Può essere messa a disposizione dei concorrenti della documentazione (grafica, fotografica, descrittiva) degli spazi ... già realizzati?
5. Cosa si intende per proposta progettuale di interconnessione fra i Giardini Parolini e Via Beata Giovanna?

Risposta:

1. L’ala est dovrà essere eventualmente riprogettata, a discrezione del Professionista, come la restante parte del complesso oggetto di bando.
2. Richiamando quanto riportato al punto precedente, non ci sono particolari criticità da evidenziare nel progetto esistente.
3. Il laboratorio già realizzato è ubicato a ridosso del limite dell’area di intervento, nella zona nord-est, come evidenziato nei pdf specifici, spazio ubicato all’interno dell’ambito del Giardino Parolini.
4. Vedi materiale messo a disposizione per risposta al punto precedente.
5. Il Professionista dovrà presentare una proposta progettuale considerando che lo spazio attualmente adibito a corte nell’ambito di intervento potrà essere utilizzato come spazio/passaggio pubblico per permettere il collegamento diretto tra via Beata Giovanna e il Giardino Parolini. Si faccia riferimento al pdf “Estratto_CTR_accessi_Giardino” nel quale sono evidenziati sia l’ingresso principale (a nord da Piazzale Trento) e secondario (a sud da Vicolo Parolini) al Giardino Parolini, oltre all’ambito di intervento (evidenziato con un cerchio con righe rosse) e al laboratorio didattico già realizzato (evidenziato con cerchio riempito con stelle nere); nel file in questione sono anche evidenziati, in blu, gli ambiti scolastici.

QUESITO N. 8

- 1) La struttura operativa prevista dal disciplinare di gara prevede obbligatoriamente, tra gli altri, la presenza di un restauratore di beni culturali e un Archeologo. Dette professionalità possono essere indicate come collaboratori/consulenti o risulta necessario che partecipino al RTP come mandanti?
- 2) Il Giovane Professionista del RTP è un Ingegnere consulente su base annua di uno Studio Associato mandante del RTP. può essere solo indicato o deve partecipare alla gara come mandante. Nel caso possa essere solo indicato quali documenti deve redigere e firmare (Modello 1/A e Modello 2)
- 3) Modello 1: Il Modello 1 in caso di RTP deve essere redatto e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun operatore economico partecipante al raggruppamento (un Modello 1 per ogni operatore economico costituente il RTP). Si chiede:
 - a) è corretto riportare al Punto VIII) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE..... i propri requisiti e non quelli posseduti cumulativamente dall’intero RTP;
- 4) Modello 1/A: Nel caso di partecipazione al RTP di uno Studio Associato il Modello 1/A deve essere redatto e sottoscritto (ad eccezione del legale rappresentante che ha già redatto il Modello 1), da tutti i professionisti dello Studio Associato o solo da quelli partecipanti alla gara?

Risposta:

- 1) E' necessario che partecipino al RTP come mandanti.
- 2) Vedasi Modello 2 allegato al disciplinare di gara.
- 3) Si
- 4) solo da quelli partecipanti alla gara

QUESITO N. 9

- 1) Anche il Geologo e l'Archeologo devono acquisire il passOE rilasciato dall'AVCPASS. Nel caso, possono acquisirlo successivamente alla presentazione dell'offerta vista la prolissità della procedura?
- 2) In merito ai requisiti che deve possedere il restauratore, obbligatorio nella compagine, sono contemplati anche coloro che hanno partecipato all'ultimo bando per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali (procedura, tra l'altro, ancora in corso)?
- 3) I saggi, quali prelievi geologici, eventuali indagini nel sottosuolo per la valutazione di presenze archeologiche, indagini strutturali, indagini per la presenza di decorazioni sottomesse, ecc..., sono ricomprese nella nostra attività o saranno economicamente sostenute dalla Committente e sono già state preventivate nel quadro economico dell'intervento? E' possibile avere a base di gara il quadro economico?
- 4) Le copertine rientrano nel numero di pagine massime ammissibili per ogni elaborato?

Risposta:

- 1) Sì, è richiesto nella documentazione amministrativa di gara .
- 2) Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Risposta n. 2 ai quesiti pervenuti", Quesito n. 3, prima risposta, dove sono specificati i requisiti che deve possedere il restauratore, indipendentemente dalla partecipazione o meno al bando citato.
- 3) I saggi, intesi come lavori, saranno a carico del Committente e comprese nelle somme a disposizione dell'Amministrazione; resta inteso che le figure professionali coinvolte nei saggi sono già comprese nell'attività richiesta al Professionista.
- 4) Sì

QUESITO N. 10

In merito al giovane professionista di cui all'ex art. 253 comma 5 del DPR 207/2010 il Nuovo codice degli appalti D.lgs 50/2016 all'art. 24 co. 5 prevede che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti debbano essere individuati i criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, tale decreto alla data odierna non è ancora stato adottato, pertanto si chiede se sia corretto prevedere la presenza come richiesto nel bando per la procedura in oggetto.

Risposta: Si